CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO (legge 28 dic 2015, n. 208 e s.m.i.)













La Legge di stabilità 2016 introduce dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2019, un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nelle aree ammissibili alle agevolazioni delle regioni del Mezzogiorno.

Copertura finanziaria

Il comma 108 dell'articolo 1 stabilisce che agli oneri derivanti dal credito d'imposta si fa fronte per 250 milioni di euro annui, relativamente alle agevolazioni concesse alle PMI, a valere sulle risorse del PON IC 2014-2020 e dei POR delle regioni in cui si applica l'incentivo

Con **DM del 29 luglio 2016**, in fase di prima applicazione il MISE ha assegnato al credito d'imposta risorse per un importo pari a euro **163 milioni di euro** a valere sull'Asse III – "Competitività PMI" del Programma di cui

- ☐ 123 Meuro destinati alle Regioni meno sviluppate
- ☐ 40 Meuro destinati alle Regioni in transizione

Risorse PON IC







La Legge 27 febbraio 2017, n. 18 introduce modificazioni all'articolo 1 commi 98,101, 102, 105 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) prevedendo:

- L'innalzamento delle aliquote del credito d'imposta che sono stabilite nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;
- L'aumento dell'ammontare massimo agevolabile per ciascun progetto di investimento;
- ☐ La <u>cumulabilità del credito d'imposta</u> con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis, nei limiti dell'intensità o dell'importo di aiuti più elevati consentiti dalla normativa europea
- ☐ L'estensione dell'agevolazione <u>all'intero territorio della regione</u> <u>Sardegna</u>, inclusa fra le regioni ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE







il credito è attribuito - alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi - nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 ovvero:

- 25% per le grandi imprese situate in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna
- ☐ 10% per le grandi imprese situate in determinati comuni delle regioni Abruzzo e Molise.

➤ In base alla citata Carta, le intensità massime di aiuto applicabili alle grandi imprese possono essere maggiorate di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese o di un massimo di 10 punti percentuali per le imprese di medie dimensioni.







- ➢ Il credito d'imposta è attribuito in relazione agli investimenti realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019.
- ➢ Per fruire del credito d'imposta, i soggetti interessati devono presentare all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione nella quale devono essere indicati i dati degli investimenti agevolabili e del credito d'imposta del quale è richiesta l'autorizzazione alla fruizione.
- ➢ Il beneficiario può utilizzare il credito d'imposta maturato solo in compensazione presentando il modello F24 a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta



Con riferimento ai progetti finanziati a valere sul PON IC le risorse sono utilizzate a favore di PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi e rispondenti ai criteri di ammissibilità stabili dal DM del 29 luglio 2016







Criteri per l'ammissibilità all'utilizzo delle risorse PON

DM del 29 luglio 2016 Sono ammissibili al cofinaziamento PON IC

- i progetti d'investimento, di importo complessivo almeno pari a euro 500.000
- > presentati da PMI non agricole
- e rispondenti ai seguenti criteri:
 - riconducibili agli ambiti applicativi di specializzazione intelligente (Industria intelligente e sostenibile; Aerospazio e difesa; Salute, alimentazione e qualità della vita; Industria della creatività turistico-culturale; Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente)
 - caratterizzati dalla presenza di immobilizzazioni innovative

Criteri ammissibilità PON IC







Soggetto proponente

Agenzia delle Entrate

MISE - DGIAI

Presenta Comunicazione per la fruizione

Autorizza alla fruizione

Trasmette dati progetti eleggibili sul PON

Valuta la cofinanziabilità con risorse PON

Adotta Provvedim. di utilizzo risorse

Il termine finale per la fruizione del credito d'imposta cofinanziato con le risorse PON e per la relativa compensazione con il modello F24 è il **31 dicembre 2023**







UTILIZZO RISORSE POR

- Al fine di dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo, la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, mediante formale atto di delega conferita dalle Autorità di gestione dei POR interessati, assumerà il ruolo di Organismo Intermedio
- Per il finanziamento degli interventi a valere sui POR, ai fini della conferma del diritto all'utilizzo delle relative risorse, la DGIAI del MISE in qualità di Organismo Intermedio, ne dovrà valutare la coerenza con i criteri di selezione approvati nell'ambito dei programmi operativi regionali interessati

FOCUS DATI ATTUAZIONE













Al 9 giugno 2017 l'AdE ha trasferito al MISE le istanze autorizzate alla fruizione relative a **5.067 progetti d'investimento** presentati nel periodo 30 giugno 2016 - 21 aprile 2017 da PMI non operanti nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca rispetto ai quali:



- **n. 370** hanno un importo superiore a 500 mila euro
- n. 22 soddisfano entrambi i criteri di selezione del PON IC (coerenza con la SNSI e innovatività investimenti) per un totale di agevolazioni richieste pari a 3.969.804,00 euro e un volume di investimenti lordi pari a 27.284.217,00 euro



A seguito dell'istruttoria, in corso di le formalizzazione, operazioni effettivamente ammissibili risultano **13** (per circa **2,6 Meuro**)



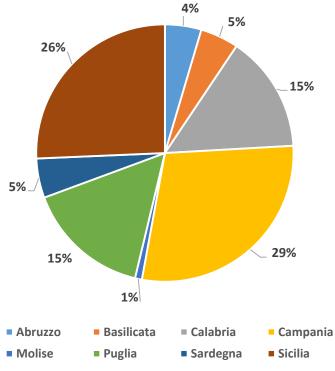




N. Progetti per Regione (30 giugno 2016-21 aprile 2017)

Regioni	N° progetti	INVE	INVESTIMENTO LORDO		CREDITO IMPOSTA	
Abruzzo	232	€	52.205.754,00	€	8.271.494,00	
Basilicata	244	€	40.687.024,00	€	7.493.887,00	
Calabria	745	€	87.244.680,00	€	14.571.488,00	
Campania	1458	€	225.370.495,00	€	39.307.723,00	
Molise	44	€	7.675.373,00	€	1.326.881,00	
Puglia	792	€	129.799.054,00	€	21.081.455,00	
Sardegna	251	€	39.830.315,00	€	6.750.462,00	
Sicilia	1301	€	188.326.706,00	€	31.561.855,00	
Totale complessive	5067	€	771.139.401,00	€	130.365.245,00	



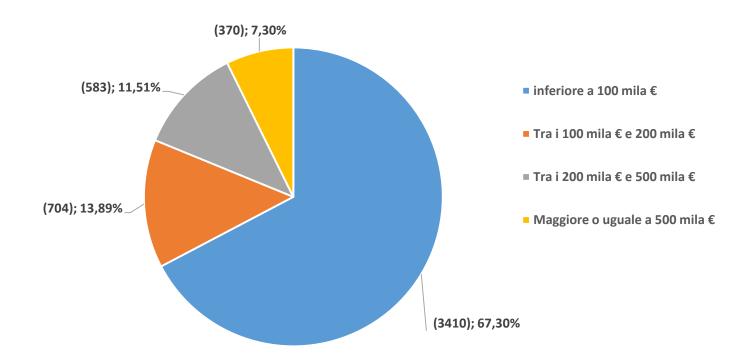








Progetti per dimensione dell'investimento









Progetti finanziabili sul PON (valutazione preliminare)

Regioni	▼ N° progetti	INV	ESTIMENTO LORDO	CR	EDITO IMPOSTA
Abruzzo	1	€	6.748.000,00	€	742.950,00
Calabria	3	€	5.500.000,00	€	787.634,00
Campania	8	€	5.705.995,00	€	996.074,00
Molise	1	€	597.000,00	€	94.654,00
Puglia	1	€	1.030.000,00	€	156.095,00
Sicilia	8	€	7.703.222,00	€	1.192.397,00
Totale complessiv	o 22	€	27.284.217,00	€	3.969.804,00







Programmi d'investimento di importo inferiore a € 500.000 (1/2)

- □ I progetti d'investimento di importo inferiore a euro 500.000, al netto di quelli già conclusi alla data di presentazione della domanda, sono n. 3.024
- Ai fini dell'utilizzo delle risorse POR è da valutare l'impatto dell'applicazione dei criteri di selezione derivanti dalle S3 regionali
- N. 64 soddisfano, da una prima analisi, entrambi i criteri (specializzazione intelligente e innovatività) previsti per l'ammissibilità al PON I&C, per un importo complessivo di investimenti e agevolazioni rispettivamente pari a euro 9,84 Meuro e 1,79 Meuro







Programmi d'investimento di importo inferiore a € 500.000 (2/2)

I programmi di investimento di **importo inferiore a euro 500.000**, presentati da PMI non agricole e che, da una prima valutazione, soddisfano il «criterio PON» dell'innovatività (e non anche quello relativo alle S3 nazionali) sono di seguito quantificati, articolandoli per Regione e valorizzandone importi e volumi di agevolazione correlati

Regioni	▼ N° progetti	INVESTIMENTO LORDO		CREDITO IMPOSTA	
Abruzzo	32	€	3.652.930,00	€	596.904,00
Basilicata	18	€	1.732.860,00	€	290.216,00
Calabria	48	€	7.148.063,00	€	1.336.072,00
Campania	139	€	20.999.651,00	€	3.782.657,00
Molise	3	€	741.284,00	€	128.570,00
Puglia	65	€	8.676.502,00	€	1.594.955,00
Sardegna	16	€	2.106.179,00	€	357.396,00
Sicilia	83	€	8.829.053,00	€	1.552.953,00
Totale complessivo	404	€	53.886.522,00	€	9.639.723,00

